

Lume e deliri

Laura Sensoli



30 poesie

Scrivere



*Pazzia...
No malattia!
Germogliano i suoi rami
a primavera
rendendo siffatta
ragnatela
sempre più vera!*

Assurdo credere
Atroce verificare.
Un'apparente verità
s'insidia
nelle viscere di un buio crepuscolo...
e mi accorgo
dei silenzi dell'anima...

Sento
nell'agitarsi delle acque vergini
sensazioni
incapaci a placare
la sete
che scaltra dentro me
affoga
in ruscelli già contaminati

Sola
mi ritrovai a camminar
quando d'un tratto
incontrai me stessa...
Divino
codesto incrocio
dove beata ammiro
la solitudine troppo agognata!

*In un coma profondo
mi eclissai...
In un corpo esausto
mi dimenai...
E dall'inseminazione
la mia anima
partorì pace!*

NERO
abisso teatrale
della corteccia cerebrale.

NERO
tutto più vero
fascino tenebroso
che impavido avanza
e assassina la speranza!

Sorrisi ingenui
tracciano
volti caduti
nella notte stellata.
Si ergono all'alba...
Corpi rovinati
osano
nella speranza del sole!

Pelle scura,
tatuata
dalle turbolenti onde
destinate su scogli clandestini.
Corpi senza macchia
galleggiano in alto mare
...e pace sia...

*Ore
effimere e languide
dentro
le pareti dello spirito.
Vivere... morire...
Eterno aleatorio
dell'essenza umana...*

Suppellettili
ricordi immobili
a decorar immagini nitide.
Apparente realtà
è lontano quel tempo
è ad un passo
il mortal futuro

Palazzi di cemento
creano sgomento
Ma un cuore batte forte
di fronte allo splendore
che un fiore
possa nascere
generando
un grigio candore!

Anziano
rughe sulla mano
mente
scissa dal presente
dove il passato
danza solertemente...



*Travolgente
si affaccia la vita al balcone...
Sorridente al sole
poggiando la schiena,
mentre avanza lesta
la luna piena...*



Se solo un salto
riuscisse ad arginar
la mente
mi prodigherei esausta
incantandomi del vuoto
Non v'è equilibrio alcuno
nello scorrere violento
dove il volere
non ha più potere
E nel chiarore
di un sole in disuso
il mio inchino
farà dei demoni
un ricordo meschino!



*Stravolge
l'alternarsi di menzognere qualità
didentro
singolare materia.
E nella notte
dissanguatore indugi
nel luttuoso olocausto*



*Chiedo Pace
su montagne ombrose
di abeti bianchi
...e ancor più su...
persa tra abeti rossi*

*Chiedo Pace
in giardini colorati
...Tulipani...
...Ortensie...
...Ninfee...*

*Chiedo Pace
chinata in un mare notturno
tra ghirlande di stelle
e sponde infinite*

*Chiedo Pace
nei riverberi del fiume
in vorticosi gorgi
che hanno suggellato nere spirali*

*Chiedo Pace
ai battiti del mio cuore*

*che sollecitano gli argini
di uno spirito vitale
ingannato
da un'invisibile coscienza
Animo ferito
tra iraconde lettere e parole
nell'unicità di un dolore
pur sempre vivo
racchiuso in un grido silenzioso
Chiedo Pace!*



*Nell'oscurità
travolgente dell'anima
si desta
la metamorfosi del senno...
Ad alienar va
dissennata demenza!*



Sulla terrazza
assapori brezza serale
...è solo un modo per dimenticare
Arranchi in tendenzioso torto
qualcosa è andato storto
In questa notte buia v'è solo la coscienza
a rimembrar
che la vita non è ancora persa!

Due soli convergenti

Impressioni (29/07/2026)



*Sulla riva
iniziò l'incontro
e sulle coste frastagliate
adagiarono le loro giornate
La storia narra
di due anime perdute
perse tra i demoni
di acque agitate
opere a lungo perpetuate
Sole
tra scogli affilati
a rimembrar immobili
violenze indissolubili
Eppur
la voglia di morire
non le avea carezzate...
Segregate
nella loro essenza*

*è la probità che recita
vetusta coscienza
Nulla
le ha rese redente
...labilità persa nel tempo...
Due soli convergenti
di uno splendore vacillante
rendono ancor più spietati
i loro sentimenti
Non possono tornare
è adirato il mare
Estrema crudeltà
attinge
dove l'inconscio spinge*

E' nero oggi l'arcobaleno

Famiglia (14/03/2011)

"Mamma sei arrabbiata?"
Sopravvivo allo sgomento
nella culla di un grande tormento.
Senza sentimento
apatico è l'evolversi di ogni momento.
...Qualcuno mi cerca...
...squilla il telefono...
E' nero oggi l'arcobaleno!

*

"Mamma mi puoi perdonare?"
Il cuore mio lacero
non ha più voglia di funzionare...
Ora chiudo gli occhi e ti vengo a cercare...
Sono veramente stanca
fatemi riposare...



*La mente
cammina dentro i labirinti
delle perturbazioni cerebrali.*

*Niente
ha più un senso
dentro questo uragano
che minaccioso infrange
tutte le linee della normalità.*

*Ed alzi quella mano,
preda inconscia
di una pulsione furibonda,
e nell'attimo che fugge
trascina via con sè
ciò che un giorno fu creato*



*Percezioni sensoriali
a stravolgere gesti quotidiani
Vuoti di memoria
confusione
a dimenticar s'appresta
dopo la tempesta
Buchi instabili
amnesia
un'anima sconvolta
in ostinata eresia*

*Tormentata confusione
a deformar va ogni sensazione
Si frammenta la coscienza
balzando
ogni inutile parvenza
Ma un dì eri un bambino...
a dissociar è andato
il tuo destino!*

Il colore della tristezza

Riflessioni (24/09/2013)



*Esasperando l'anima
in sorde minacce
al cuore
condivido lacrime
di saccente tristezza.
Fuori la finestra
un albero
piange foglie
dai colori autunnali
orchestrate dal vento
in un vortice ascenso.
Ha fame quel gatto
impaurito dallo spettro
di un tuono.
Soltanto un colore
- grigio -
a scrosciar violento
su marciapiedi bagnati.*

*Rubano gli occhi
un petalo rosso
fluttuante nell'aria.
Suonano le campane
di chiese vuote...
...di tacite messe
mai pronunciate...*

Il lume del delirio

Introspezione (18/01/2011)

I colori del cervello
sembrano
tante foglie in balia
del vento.
Rimangono sospese,
fluttuano nell'aria
e nel movimento
inebriano
la spirale della libertà.
Adagio,
in un melodioso valzer lento
sfiorano terra,
urlano cantando di deliri...
...E nella quiete riparano
nell'oscurità della serra...



Vicissitudini
accompagnano il vento amaro
del destino.

Poca polvere avara
rimane a compagnia
di deludenti
gocce di pioggia.

Sorridono
i giocolieri di fuoco...

Presto
tutt'intorno brucerà!

Il giardino dei folli

Introspezione (18/07/2026)



Nel giardino dei giullari
si gioca e si danza
tra fiori e umori
Algida è l'anima
che sa ridere e gioire
unico scoglio per non impazzire
E' il loro intelletto
a renderli veri
è il loro inconscio

a renderli seri
E l'espressione quella vera
rimane indissolubilmente nera!
Un regno infinito
un'anima nella ragione...
eppur attinge
nella confusione
Nel loro mondo
sprazzi di speranza
il tutto racchiuso
dentro una stanza
Forse è proprio questa
l'essenza totale...
E il loro universo
a suscitare s'appresta
il carisma fatale!

Il senso della paura

Introspezione (24/07/2026)



Apprensione
celata in offuscata trepidazione
Amigdala allarma la mente
scalda la pressione
Adrenalina incalza
aumenta la tensione
Emozione primaria
a respirar attingi
senza più aria
Minaccia percepita
nell'immaginario assopita
Oscilla tra ansia e terrore
ad esplodere va
il battito del cuore!
Annientala
tira la corda
fallo prima che morda...
E nell'efferatezza di un colpo solo
salta in alto
e riprendi il tuo volo!



*V'è una sfera
a custodire il mondo
colpevole
di atroci ostilità
Deforme è la coscienza...
E l'universo va
a ricercar l'essenza!*

Agli estremi della solitudine

Brevi (06/08/2011)



*Sole rovente
sopra misantropa mente.
Neanche
l'ombra ad inseguir i tuoi passi
ma solo polvere
insidiata tra quei sassi*

Colpevole d'essere debole

Brevi (22/09/2012)



*Sensazioni volumetriche
segue il cuore
perverso.
Striscia la mente
mano tremula
insinua
debolezza altrui!*

Il volere sta nel poter scrivere senza indugiar la mano



Trascorro le mie giornate assaporando odori ed umori che scandiscono l'avanzare inesorabile del tempo e quando arriva la sera... riposo le mie membra stanche nel tepore di un castello che custodisce gelosamente i miei difetti più veri. E nella pacatezza di un'anima che ricerca la pura verità, mi adagio nelle fluttuazioni della mia mente che detta alla mano ciò che la voce non ha il coraggio di dire.

Indice

L'indiscrezione cerebrale	3
Meglio tacere	5
Perdere la ragione	6
Solitudine	7
Coma profondo	8
Disperazione	9
Dopo il buio	10
E pace sia	11
Esistenza	12
Futuro beffardo	13
Grigio candore	14
Vecchio!	15
Il ciclo della vita	16
Basta demoni!	17
Anima doppia	18
Chiedo Pace	19
Deliri	21
Disfatta	22
Due soli convergenti	23
E' nero oggi l'arcobaleno	25
Follia omicida	26
Identità dissociata	27
Il colore della tristezza	29
Il lume del delirio	31
Verso la fine	32
Il giardino dei folli	33
Il senso della paura	35
Mondo flagellato	37
Agli estremi della solitudine	38
Colpevole d'essere debole	39
<i>Il volere sta nel poter scrivere senza indugiar la mano</i>	40